

SCHEDA:

**INVITO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA PER LA
RIPRESA ECONOMICA E PRODUTTIVA DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL MAGGIO 2012
"INTERVENTO QUADRO PER LA RICOSTRUZIONE "**

REGIONE.....LOMBARDIA.....

TITOLO SINTETICO PROGRAMMAZIONE FORMATIVA : Professionalità per ripartire

SOGGETTO/I PROPONENTE/I (1)

CONFARTIGIANATO LOMBARDIA
CNA LOMBARDIA
CASARTIGIANI LOMBARDIA
C.L.A.A.I. - CONFEDERAZIONE DELLE LIBERE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE ITALIANE
CGIL Lombardia
Unione Sindacale Regionale Cisl Lombardia
UIL MILANO E LOMBARDIA

SOGGETTO TITOLARE DELL'AZIONE FORMATIVA (2)

E.C.I.P.A. LOMBARDIA Soc. Coop.- Capofila - Ats

ELFI- Ente Lombardo Formazione Impresa
IRIAPA
CFP UNIONE ARTIGIANI
FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA
STUDIO TICONZERO
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE
ITALIAINDUSTRIA
CENTRO LAVORO OVEST MILANO - CLOM
FONDAZIONE NOTARI

PIANO FORMATIVO	
TITOLO E/O RIFERIMENTO	PIANO NAZIONALE
FABBISOGNI	
ANALISI/INDICAZIONI E TENDENZE MACRO	<p>Anche la Provincia di Mantova è stata duramente colpita dal sisma con epicentro in Emilia. I comuni maggiormente danneggiati sono quelli appartenenti al cosiddetto "Cratere Sismico" che comprende 14 comuni dell'Oltrepò Mantovano. I comuni che hanno riportato i maggiori danni all'interno del cratere sismico risultano essere in particolare Moglia, San Giacomo delle Segnate, Poggio Rusco, Quistello, Gonzaga, Pegognaga e San Giovanni del Dosso. In questi comuni si sono registrati danni ingentissimi a edifici pubblici e religiosi, che in molti casi sono completamente crollati, ma anche all'edilizia residenziale e industriale. Nella fase successiva all'emergenza risultavano essere 3.000 gli sfollati nella Provincia. Per quanto riguarda l'economia locale i danni più ingenti in provincia si sono registrati all'agricoltura: 270 milioni di euro i danni all'agricoltura mantovana. Migliaia di forme di Parmigiano Reggiano e Grana Padano sono cadute dalle scaffalature in particolare nei magazzini di Moglia, Pegognaga, Porto Mantovano e Villa Poma; ingenti danni anche a stalle, fienili e aziende agricole. Il comparto industriale è risultato meno colpito rispetto a quello emiliano e i danni maggiori si sono avuti nei comuni di Moglia, Gonzaga, Quistello e Poggio Rusco, comuni che ospitano zone industriali dove numerose aziende, a causa dei capannoni inagibili, sono state costrette a ricorrere alle tensostrutture. Le Aziende della zona hanno subito rilevanti danni indiretti legati alla interruzione di filiere produttive scosse hanno suscitato ripercussioni anche per quanto riguarda l'edilizia civile.</p> <p>Per le imprese beneficiarie dell'invito è indispensabile affrontare il dopo terremoto con una visione strategica e soprattutto avvalendosi di approcci gestionali ed organizzativi adeguati, strumenti e metodologie adatti che permettano di utilizzare al meglio le opportunità che tutti i cambiamenti portano con sé.</p> <p>È opportuno l'utilizzo di un piano strutturato per evitare che lo sviluppo avvenga in modo casuale e non coordinato, inseguendo opportunità di breve termine o richieste estemporanee di clienti singoli. Questo obiettivo può essere conseguito attraverso l'acquisizione di metodiche e strumenti utili alla definizione degli obiettivi da raggiungere, alla valutazione del posizionamento e dei risultati, alla circolazione e memorizzazione delle conoscenze organizzative, alla gestione delle interazioni che l'impresa sviluppa con le diverse componenti dell'ambiente, in particolare con il mercato, i clienti e i competitors.</p>
CONTESTO	
SETTORE/I	Tutti i settori colpiti dal sisma
TERRITORIO/I	Il territorio interessato dal presente intervento quadro è quello individuato dalla L. 1 agosto 2012 n. 122 ed in particolare si riferisce ai comuni della provincia di Mantova colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
AMBITO DI INTERVENTO	
FINALITA' GENERALI	Sostenere la ripresa delle attività delle aziende, contribuendo in tal modo anche alla diffusione della cultura della formazione continua, particolarmente nelle piccole e

	<p>nelle micro-imprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare il sistema delle competenze e la competitività delle imprese in funzione del rilancio dello sviluppo dei territori, dei settori e degli specifici contesti produttivi locali; - offrire opportunità formative in ambito lavorativo, che favoriscano la valorizzazione del capitale umano, con priorità rivolta alla formazione professionalizzante che consenta di sviluppare attività per il recupero e la manutenzione dei siti produttivi, dei beni artistici e/o architettonici, oltreché ad alto impatto delle innovazioni di processo e/o di prodotto realizzate; - favorire l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo, anche con riferimento all'emergenza dettata dall'evento sismico; - sviluppare la cultura della "sicurezza" e della prevenzione.
<p>PRIORITA' MACRO E SPECIFICHE</p>	<p>Priorità macro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagnare le persone e le imprese nei percorsi di ripresa e consolidamento delle attività produttive; - accompagnare le persone nel mantenimento del livello di occupabilità; - sostenere tutte le azioni atte a consolidare la presenza delle imprese sul territorio e a contrastare i processi di delocalizzazione produttiva; - promuovere la cultura della sicurezza; - favorire l'integrazione degli interventi e delle risorse con altre istanze Istituzionali che agiscono su caso esplicito e/o con altre iniziative del Fondo stesso; - elaborazione e messa a disposizione di materiale informativo e didattico mirato; - mettere a disposizione opportunità e strumenti di formalizzazione e certificazione. <p>Priorità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ mettere a disposizione delle imprese e dei lavoratori strumenti e risorse per fare fronte alle situazioni di crisi, anche psicologiche e sociali, derivanti dal terremoto; ☞ contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori; ☞ contribuire alla creazione di reti di imprese e alla condivisione di spazi produttivi; ☞ sostenere le imprese nella fase di ridefinizione organizzativa e produttiva; ☞ contribuire alla diffusione sul territorio di tecniche e tecnologie costruttive antisismiche; ☞ contribuire all'acquisizione e/o al miglioramento di competenze tecniche utili al ripristino del patrimonio artistico; ☞ contribuire all'acquisizione di competenze professionali rese necessarie dal noleggio di attrezzature e/o di nuovi spazi logistici; ☞ sostenere i contesti locali e le persone attraverso la diffusione capillare di cultura della prevenzione e sicurezza mirata sugli eventi sismici; ☞ accompagnare le imprese nelle attività e processi di risistemazione energetica.
<p>OBIETTIVI MIRATI</p>	<p><u>Per i lavoratori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alla costruzione di una rete

	<p>sociale/istituzionale che contribuisca al mantenimento di una identità professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornare ed incrementare le proprie competenze professionali per contribuire alla ripresa produttiva delle imprese del territorio <p><u>Per l'impresa</u></p> <p>Le conoscenze e le competenze che saranno acquisite in esito ai progetti obiettivo sono un fattore strategico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione dei rischi di arretramento rispetto agli impatti derivati dal sisma, - lo sviluppo di prospettive di crescita e innovazione, - il rinnovarsi continuo del sapere organizzativo, - l'esplicitazione e la diffusione delle conoscenze tacite e distintive interne, - il supporto nelle fasi critiche legate alle riorganizzazioni interne, anche in funzione dell'attivazione di eventuali reti collaborative tra imprese
--	--

DESTINATARI

AREA AZIENDALE (3)

Le aree aziendali interessate dai Progetti obiettivo, si configurano in relazione ai destinatari che sono lavoratrici e lavoratori che necessitano di accrescere e sviluppare le competenze e le conoscenze relative al ruolo che ricoprono.

I suddetti lavoratori avranno l'opportunità di approfondire la conoscenza degli sviluppi di prodotto e di processo e di erogazione del servizio che riguardano il loro specifico ruolo e l'acquisizione di competenze che consentano di avviare l'implementazione di processi di lavorazione e di erogazione del servizio rispondenti a standard qualitativi elevati.

Le aziende beneficiarie dei Progetti obiettivo sono tutte quelle che operano nei settori coinvolti dal sisma.

Le attività realizzate all'interno di ciascuna azienda beneficiaria si possono schematicamente raggruppare in diverse aree funzionali.

A seconda dell'azienda queste aree possono essere più o meno sviluppate e variare di contenuto, e quindi richiedere profili professionali diversi.

I destinatari dei Progetti obiettivo operano all'interno delle seguenti aree funzionali:

- Produzione/Erogazione servizio
- Gestione amministrativa
- Logistica e magazzino
- Commerciale/Marketing
- Vendita
- Ricerca e Sviluppo

BENEFICIARI

CARATTERISTICHE

I beneficiari dell'Intervento Quadro sono imprese artigiane e micro, piccole e medie imprese che operano, con relativa posizione contributiva, in Lombardia, specificatamente per i territori di cui all'Allegato 1 al DECRETO-LEGGE 6 giugno 2012, n. 74 e aderenti a Fondartigianato.

Per le imprese beneficiarie del Progetto è indispensabile affrontare l'innovazione con una visione strategica e soprattutto avvalendosi di approcci gestionali ed organizzativi adeguati, strumenti e metodologie adatti che

permettano di utilizzare al meglio le opportunità che tutti i cambiamenti portano con se.
 È opportuno l'utilizzo di un piano strutturato per evitare che lo sviluppo avvenga in modo casuale e non coordinato, inseguendo opportunità di breve termine o richieste estemporanee di clienti singoli. Questo obiettivo può essere conseguito attraverso l'acquisizione di metodiche e strumenti utili alla definizione degli obiettivi da raggiungere, alla valutazione del posizionamento e dei risultati, alla circolazione e memorizzazione delle conoscenze organizzative, alla gestione delle interazioni che l'impresa sviluppa con le diverse componenti dell'ambiente, in particolare con il mercato, i clienti e i competitors.

PROFILO DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE MACRO DELLE UF

L'Intervento Quadro prevede la realizzazione di più Progetti obiettivo, riconducibili agli ambiti:
 dell'innovazione di processo,
 dell'innovazione di prodotto/servizio,
 dell'innovazione organizzativa e di gestione,
 dei programmi di specializzazione per la valorizzazione del capitale umano.
 Ogni Progetto obiettivo è costituito da specifiche Unità Formative, con indirizzi e contenuti formativi tecnico specialistici e/o professionalizzanti definiti in base ai diversi contesti di provenienza delle aziende beneficiarie.
 Nella prospettiva adottata nel presente Intervento Quadro le Unità Formative sono parti/segmenti di un Progetto obiettivo.
 In particolare:

- trovano spiegazione all'interno di un'azione di formazione e si definiscono in funzione dei contenuti e delle modalità di apprendimento,
- si progettano e si contestualizzano in funzione delle caratteristiche dei partecipanti e delle risorse disponibili,
- costituiscono una tecnologia formativa.

Le Unità formative possono disegnarsi e comporsi in maniera differenziata anche per gli stessi obiettivi formativi in funzione delle differenti variabili formative specifiche di contesto (partecipanti, modalità formative, risorse, ecc.).

In particolare sono ritenute coerenti con il intervento quadro tutte le attività formative che prevedano UF che vanno ad impattare su processi lavorativi afferenti ai settori produttivi, così come sotto descritti:

PRODUZIONE

MECCANICA PRODUZIONE Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione della produzione meccanica ed elettromeccanica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità.

MECCANICA INSTALLAZIONE Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione, installazione, messa in funzione e la manutenzione di componenti ed impianti ad uso civile (elettrici, idraulici, termo-idraulici, domotica, ecc.).
 Riguarda i processi e le competenze inerenti lo sviluppo di strategie di risparmio energetico, la programmazione di interventi di miglioramento energetico, la configurazione di soluzioni tecniche e tecnologiche, l'attuazione di interventi

MECCANICA SERVIZI Riguarda i processi e le competenze inerenti la diagnosi del guasto, la realizzazione di interventi di riparazione, sostituzione, manutenzione di un veicolo nelle sue diverse componenti, la lavorazione e i trattamenti delle superfici esterne del veicolo.

CHIMICA Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, prototipizzazione) e produzione (industrializzazione, programmazione, lavorazione, controllo qualità, ecc.) di un prodotto chimico.

TESSILE ABBIGLIAMENTO Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (di collezioni, prototipi, campionari, ecc.) e la produzione di confezioni e maglieria (industrializzazione, programmazione, approntamento macchine, lavorazione, controllo qualità, ecc.).

ALIMENTAZIONE Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione del prodotto e la composizione alimentare, la predisposizione e regolazione di impianti (macchinari e attrezzature), le lavorazioni (lattiero-caseario, carni, vinificazione, panificio, ecc.), il controllo qualità, la conservazione dei prodotti, la sicurezza alimentare.

GRAFICA/COMUNICAZIONE Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, rappresentazione grafica idea progettuale, progettazione esecutiva) e realizzazione di prodotti grafici.

Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione e modellizzazione di prodotti multimediali e web based, la realizzazione tecnica, la convalida e il rilascio, l'aggiornamento e la manutenzione

Riguarda i processi e le competenze inerenti l'ideazione, sviluppo, gestione e lavorazione di prodotti e interventi di comunicazione e informazione.

TRASPORTI Riguarda i processi e le competenze inerenti la programmazione del ciclo logistico (produzione, magazzino, spedizioni), il trattamento merci in entrata-uscita dal magazzino (organizzazione spazi, movimentazione, stoccaggio, imballaggio), la spedizione (organizzazione attività e vettori di spedizione), la gestione amministrativa.

CALZATURE Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, collezioni, prototipi, campionari, ecc.) e produzione di calzature in pelle (industrializzazione, programmazione, approntamento macchine, lavorazione, controllo qualità, ecc.).

Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (collezioni, prototipi, campionari, ecc.) e produzione di prodotti in pelle (industrializzazione, programmazione, approntamento macchine, lavorazione, controllo qualità, ecc.).

CERAMICA Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, prototipizzazione) e produzione (trattamento e modellazione impasti, lavorazione, controllo qualità, ecc.) di un prodotto ceramico.

COSTRUZIONI Riguarda i processi e le competenze inerenti la gestione di una commessa, la programmazione dei lavori, la configurazione e conduzione del cantiere, la progettazione e realizzazione di strutture e infrastrutture, le lavorazioni di

	<p>carpenteria.</p> <p>ELETTRONICA Riguarda i processi e le competenze inerenti la progettazione (ideazione, sviluppo, disegno), l'industrializzazione (cicli tecnologici), la programmazione e organizzazione della produzione elettronica, la lavorazione, l'assemblaggio e il controllo qualità.</p> <p>EROGAZIONE DEL SERVIZIO Settori: SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE - COMMERCIO Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione del servizio (elaborazione del piano di servizio, progettazione interventi specifici e programmazione delle attività), l'approntamento delle risorse necessarie e l'erogazione del servizio.</p> <p>AMMINISTRAZIONE: per tutti i settori Riguarda i processi e le competenze relative inerenti la gestione di processi amministrativi, la configurazione di sistemi di contabilità generale ed analitica, la formulazione del bilancio, l'elaborazione del budget, la gestione della tesoreria, l'analisi finanziaria, il controllo economico-finanziario, il reporting.</p> <p>GESTIONE COMMERCIALE - MARKETING - VENDITE: per tutti i settori Riguarda i processi e le competenze inerenti la pianificazione commerciale, il marketing, la promozione e gestione prodotti, l'organizzazione della rete di vendita, la gestione punto vendita, la vendita diretta, la gestione della trattativa commerciale, l'assistenza clienti-utenti.</p> <p>LOGISTICA/MAGAZZINO: : per tutti i settori Riguarda i processi e le competenze inerenti la programmazione del ciclo logistico (produzione, magazzino, spedizioni), il trattamento merci in entrata-uscita dal magazzino (organizzazione spazi, movimentazione, stoccaggio, imballaggio), la spedizione (organizzazione attività e vettori di spedizione), la gestione amministrativa.</p> <p>GESTIONE SISTEMA QUALITA' E SICUREZZA: per tutti i settori Riguarda i processi e le competenze inerenti la configurazione e programmazione di un sistema di qualità aziendale, l'implementazione, gestione e monitoraggio di attività di controllo qualità. Riguarda inoltre le competenze in tema di sicurezza sul lavoro e rischi specifici.</p> <p>GESTIONE PROCESSI AZIENDALI: per tutti i settori Riguarda i processi e le competenze inerenti la direzione e gestione dei principali processi aziendali, il presidio dell'ambiente esterno e del mercato, la pianificazione strategica, la programmazione esecutiva, la gestione delle risorse.</p>
INNOVATIVITA'	<p>Per le imprese artigiane e le PMI che vogliono mantenere e/o sviluppare la propria posizione competitiva si tratta di cogliere pertanto la sfida dell'innovazione continua dei propri processi aziendali.</p> <p>Esistono numerosi approcci e tecniche creati allo scopo di supportare le imprese nell'affrontare questa sfida. Essi, per essere realmente efficaci e generare significativi e misurabili miglioramenti dei processi aziendali (costi, organizzazione, qualità) nelle imprese, devono richiedere investimenti di risorse, economiche e umane,</p>

	<p>limitati e proporzionati alle loro dimensioni ed alle loro caratteristiche.</p> <p>La metodologia che meglio si presta a rispondere a queste esigenze si è rivelata quella della gestione aziendale basata sul confronto. Poter comparare le prestazioni dei processi di diverse realtà aziendali, infatti, consente di individuare con rapidità le cause dei ritardi rispetto ai migliori e, quindi, di determinare i più realistici obiettivi di miglioramento/innovazione e di definire le più efficaci azioni da implementare per perseguirli.</p> <p>Il confronto, come modo di gestire l'impresa, si basa sulla ricerca di soluzioni ovunque esse si trovino. "L'impresa che usa il confronto avanza attraverso l'apprendimento di soluzioni (decisioni, processi, prassi) che già dimostrano di essere efficaci in altre organizzazioni e che vengono riconosciute applicabili, adattandole, perché basate su concetti e regole valide anche nel suo particolare caso". La gestione aziendale attraverso il confronto, è apparsa perciò, come la via più rapida e sicura per portare una impresa verso i livelli massimi di efficacia ed efficienza dei propri processi aziendali.</p>
TRASFERIBILITA'	<p>Le competenze acquisite dai partecipanti nel percorso formativo trovano piena spendibilità in tutte le imprese del settore, rendendo pertanto i contenuti di conoscenza erogati pienamente trasferibili ad altre realtà. Tutti gli argomenti trattati ben supportano il conseguimento degli obiettivi di sviluppo delle competenze, al fine di potenziare l'occupabilità dei lavoratori. La dinamicità del mercato, l'aumento della complessità dei prodotti e dei servizi, la necessità di competenze interfunzionali e la diminuzione dei margini di tempo e costo sono lo scenario in cui operano le aziende al giorno d'oggi.</p> <p>Questo Intervento Quadro, agendo parallelamente sull'organizzazione e sulle competenze dei collaboratori, assume un valore aggiunto poiché realizza lo sviluppo dei processi aziendali, attraverso l'analisi simultanea dei meccanismi gestionali, degli aspetti organizzativi e delle tecnologie, al fine di sostenere lo sviluppo dei livelli produttivi ed occupazionali.</p> <p>Ulteriori elementi di trasferibilità sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione per unità formative; - Metodologia di analisi del fabbisogno strutturata - Ampliamento del numero delle aziende consapevoli dell'importanza della ricaduta della formazione continua sulla crescita delle risorse umane e delle performance aziendali.
STIMA CARATTERISTICHE DESTINATARI E RELATIVI VOUCHER PREVISTI	<p>Lavoratori dipendenti dalle imprese beneficiarie, assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.</p> <p>Si prevedono complessivamente almeno 92 lavoratori, con voucher relativi a percorsi formativi di durata variabile tra le 16 e le 60 ore.</p>
MODALITA' ORGANIZZATIVE	
STIMA DURATA IN ORE	<p>Indicativamente si possono stimare 2.350 ore complessive</p> <p>Nella fase di realizzazione dei Progetti obiettivo, a fronte del coinvolgimento diretto del lavoratore e dell'impresa nella definizione del patto formativo, potranno presentarsi esigenze di armonizzazione, da condividere con il Fondo, per quanto attiene durata e valore del voucher, fermi restando i parametri previsti dall'invito.</p>
STIMA:DURATA IN GIORNATE	<p>Indicativamente si possono stimare circa 294 giornate</p>

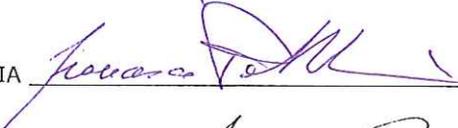
	<p>Nella fase di realizzazione dei Progetti obiettivo, a fronte del coinvolgimento diretto del lavoratore e dell'impresa nella definizione del patto formativo, potranno presentarsi esigenze di armonizzazione da condividere con il Fondo, per quanto attiene durata e valore del voucher, fermi restando i parametri previsti dall'invito.</p>
STRUMENTI - METODOLOGIE - SUPPORTI	
<p>MONITORAGGIO IN ITINERE (DESCRIZIONE ATTIVITA')</p>	<p>Monitoraggio IN ITINERE</p> <p>Prevede la sorveglianza e il controllo dei fattori critici e non delle singole azioni/edizioni. Livello di conoscenze espresso dai partecipanti in fase di accesso all'edizione (somministrazione test di ingresso), livello di apprendimento raggiunto al termine dell'edizione (somministrazione prova oggettiva di apprendimento e comparazione dei risultati registrati sul test di ingresso), valutazione abilità acquisite attraverso simulazione operativa, tasso di frequenza e percentuale di dispersione. Vengono raccolti ed analizzati sia dati quantitativi (numero abbandoni) sia dati qualitativi (caratteristiche e frequenza dei singoli partecipanti alle edizioni). Inoltre l'osservazione diretta del docente sulle simulazioni favorisce una valutazione puntuale dei progressi ottenuti dal partecipante in termini di competenze acquisite. I questionari di gradimento somministrati al termine dell'edizione forniscono poi indicazioni precise sul livello qualitativo delle singole edizioni.</p>
<p>VALUTAZIONE DI IMPATTO (DESCRIZIONE ATTIVITA')</p>	<p>Le finalità della valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare la capacità acquisita dai singoli per applicare le tecniche e le metodologie apprese - misurare l'utilizzo delle nuove competenze sul campo <p>La modalità di valutazione dell'apprendimento avverrà in due momenti distinti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Al termine di ogni percorso formativo i partecipanti saranno sottoposti ad una prova di apprendimento che consisterà in un Questionario a domande chiuse 2) Ex post si prevede di sottoporre ai partecipanti un questionario per verificare l'impatto della formazione rispetto alla loro situazione lavorativa, entro i quattro mesi successivi alla conclusione dell'intervento di formazione. <p>La valutazione dell'intervento formativo ha due tipi di obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento <p>Questo livello è deputato a misurare l'apprendimento, cioè valutare quali conoscenze e capacità sono state apprese dai singoli. La valutazione a questo livello permette inoltre all'azienda di ottenere indicazioni sull'efficacia delle metodologie utilizzate per favorire l'apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento sul lavoro <p>L'apprendimento degli individui, per portare dei benefici all'organizzazione, si deve tradurre in un miglioramento/cambiamento nello svolgimento delle attività lavorative. Valutare il "trasferimento sul lavoro" significa determinare quali cambiamenti nel comportamento lavorativo sono derivati dalla formazione, ovvero misurare l'effettivo utilizzo nel contesto lavorativo della conoscenza, delle capacità e degli atteggiamenti che sono stati acquisiti durante le attività formative.</p>

Non sempre di fronte ad un elevato livello di soddisfazione e di apprendimento segue un buon livello di applicazione sul lavoro di quanto appreso.

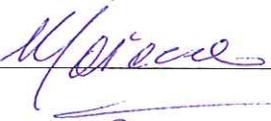
ASPETTI ECONOMICI	
RICHIESTA DI CONTRIBUTO AL FONDO	100.000,00 €
CONTRIBUTO DI ALTRO SOGGETTO	n.p.
IDENTITA' DEL SOGGETTO	n.p.
STIMA MATERIALI DI CONSUMO	n.p.
MATERIALI DI SUPPORTO (ES.: PC)	7.120,00 €
STIMA COSTI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	n.p.
VALORE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	100.000,00 €

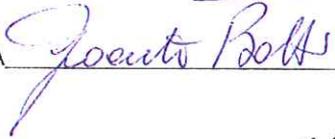
Data, 27 novembre 2012

CONFARTIGIANATO LOMBARDIA 

C.N.A. LOMBARDIA 

CASARTIGIANI LOMBARDIA 

C.L.A.A.I. LOMBARDIA 

C.G.I.L. LOMBARDIA 

C.I.S.L. LOMBARDIA 

U.I.L. LOMBARDIA 